



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

9 febbraio 2016

ARGOMENTI:

- Vincenzo Manco al meeting di apertura di "Pisa comune europeo dello sport 2016"
- Roma 2024, Montezemolo: "Le Olimpiadi come l'Expo"
- Rio 2016, allarme virus Zika, gli Usa dichiarano: "Gli atleti che non se la sentono possono rimanere a casa"
- Atletica, al via il processo sulle mancate reperibilità: "Controlli elusi"
- Calcio, svolta Aiac: Sarà vietato parlare degli arbitri a fine partita
- Razzismo e sport, siamo tutti Koulibaly, la faccia bella del pallone
- Imprese sociali, al via il concorso che premierà i migliori progetti di imprese sociali di giovani universitari
- Uisp dal territorio: A Firenze una partita di calcio tra amministratori, dirigenti Uisp e detenuti della Casa circondariale di Sollicciano; A Genova al via il Premio Duilio Marcante, organizzato dalla Lega attività subacquee Uisp. Attesi 2 mila podisti per il "Terre di Siena Ultramarathon", organizzato dall'Uisp Siena; Ad Imperia un corso gratuito di autodifesa dedicato alle donne; Al via il primo corso di formazione regionale per giudici di nuoto della Lega nuoto Uisp Campania e Uisp Salerno

PISATODAY

'Pisa Città Europea dello Sport 2016': inaugurazione con il meeting di lancio

Partito l'anno 'sportivo' della città con un seminario sullo sport come fattore di crescita sociale. Presenti i vertici delle istituzioni sportive nazionali



Presso gli Arsenali Repubblicani si è tenuto ieri il **meeting di apertura di 'Pisa Città Europea dello Sport 2016'** con un seminario che ha visto come protagonista principale proprio lo sport analizzato come fattore di crescita sociale.

Tanti ospiti del mondo sportivo nazionale, fra cui **l'ex campione di pallavolo Andrea Zorzi**: "Lo sport insegna perché ti pone di fronte a delle situazioni in cui ti obbliga ad usare il corpo. Il bravo allenatore è colui che mette il ragazzo nelle condizioni giuste per far sì che la sua risposta sia la migliore all'interno del gruppo. Inoltre - aggiunge Zorzi - **gli adulti devono diventare un esempio**, tornare a fare attività sportiva per avere una vita sana. Pisa vincerà la propria sfida se diventerà portavoce di un approccio diverso, concreto ed innovativo allo sport".

Il sindaco di Pisa Marco Filippeschi ha ricordato: "L'importanza dello sport per la nostra città, partendo dalle **oltre 300 associazioni iscritte al Coni**, alle migliaia di persone che praticano attività di tutti i tipi, alle strutture del Cus che si rivolgono agli oltre 20mila studenti fuori sede, al progetto 'Pisa Città che Cammina' che promuove lo sport per tutte le età. Fino alle eccellenze come il centro Coni a Tirrenia, l'ippodromo di San Rossore, il porto di Marina, i Navicelli e due importanti campi da golf".

"Una giornata che ricorderemo con enorme soddisfazione - dichiara l'assessore allo sport e presidente regionale del Coni Salvatore Sanzo - con questo meeting **prende il via anche la parte didattica della città europea dello sport** dopo che già nelle scorse settimane si sono succedute numerose iniziative sportive di primo piano. Al centro di tutto c'è Pisa, fiera di questo riconoscimento, consapevole di poter vincere questa sfida sfruttando nel migliore dei modi questa prestigiosa opportunità".

"È una grande responsabilità per Pisa - afferma il presidente nazionale Csi Massimo Achini - **l'obiettivo è educare i giovani**. C'è bisogno di una creatività nuova, è una sfida per il nostro paese. Pisa è in corsa per il primo posto e da domani deve essere un **esempio per tutta l'Italia**". "È necessario acquisire la consapevolezza che lo sport si sta modificando, verso una nuova frontiera - esordisce Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - dagli investimenti è possibile rendere più attiva la **visione sempre più trasversale dello sport**".

Nel corso del seminario sono intervenuti anche Gian Francesco Lupattelli, Presidente ACES Europe, Alberto Miglietta, Amministratore Delegato CONI Servizi, Paolo Mancarella, Ex Pro Rettore Didattica Università di Pisa, Dino Ponchio, Consigliere della Presidenza FIDAL, Vincenzo Parrinello, Comandante Centro Sportivo Fiamme Gialle e Roberto Ghiretti, Presidente Studio Ghiretti.

Home

Noi

Sport

Esteri

Politica

Economia

Meteo

Spettacolo

Privacy

@

Roma

Milano

Tg

ABRUZZO • BASILICATA • CALABRIA • CAMPANIA • EMILIA R. • F.V.G. • LAZIO • LIGURIA •
 LOMBARDIA • MARCHE • MOLISE • PIEMONTE • PUGLIA • SARDEGNA • SICILIA • TOSCANA •
 TRENTINO A.A. • UMBRIA • V. D'AOSTA • VENETO

TOSCANA

Città Europea dello sport: Pisa si mette in movimento

Di Redazione • 8 febbraio 2016



Scopri i
consigli di
chi ha
guadagnato
online con le
opzioni
binarie



Roma,
Municipio IX.
Nuovo Ponte
sul Gra, al via
i lavori



Guadagnare
online è
possibile:
scopri le
opzioni
binarie.

ads by 

Presso gli Arsenali Repubblicani si è tenuto il meeting di apertura di "Pisa Città Europea dello Sport 2016". Un seminario che ha visto come protagonista principale proprio lo sport analizzato come fattore di crescita sociale. Grande partecipazione da parte del pubblico presente che ha notevolmente apprezzato gli interventi dei prestigiosi relatori che hanno voluto portare la propria esperienza. A cominciare dall'ex campione di pallavolo Andrea Zorzi il quale ha sottolineato.

«Lo sport insegna perché ti pone di fronte a delle situazioni in cui ti obbliga ad usare il corpo. Il bravo allenatore è colui che mette il ragazzo nelle condizioni giuste per far sì che la sua risposta sia la migliore all'interno del gruppo. Inoltre –

aggiunge Zorzi – gli adulti devono diventare un esempio, tornare a fare attività sportiva per avere una vita sana. Pisa – conclude il campione di pallavolo – vincerà la propria sfida se diventerà portavoce di un approccio diverso, concreto ed innovativo allo sport».

Il sindaco di Pisa Marco Filippeschi ha ricordato: «L'importanza dello sport per la nostra città, partendo dalle oltre 300 associazioni iscritte al Coni, alle migliaia di persone che praticano attività di tutti i tipi, alle strutture del Cus che si rivolgono agli oltre 20mila studenti fuori sede, al progetto Pisa Città che Cammina che promuove lo sport per tutte le età. Fino – prosegue Filippeschi – alle eccellenze come il centro Coni a Tirrenia, l'ippodromo di San Rossore, il porto di Marina, i Navicelli e due importanti campi da golf».

«Una giornata che ricorderemo con enorme soddisfazione – dichiara l'assessore allo sport e presidente regionale del Coni Salvatore Sanzo – Con questo meeting prende il via anche la parte didattica della città europea dello sport dopo che già nelle scorse settimane si sono succedute numerose iniziative sportive di primo piano. Al centro di tutto c'è Pisa, fiera di questo riconoscimento, consapevole di poter vincere questa sfida sfruttando nel migliore dei modi questa prestigiosa opportunità».

«È una grande opportunità e responsabilità per Pisa – afferma il presidente nazionale Csi Massimo Achini- l'obiettivo è educare i giovani. C'è bisogno di una creatività nuova, è una sfida per il nostro paese. Pisa è in corsa per il primo posto e da domani deve essere un esempio per tutta l'Italia».

«È necessario acquisire la consapevolezza che lo sport si sta modificando, verso una nuova frontiera – esordisce Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp – dagli investimenti è possibile rendere più attiva la visione sempre più trasversale dello sport».

Nel corso del seminario sono intervenuti anche Gian Francesco Lupattelli, Presidente ACES Europe, Alberto Miglietta, Amministratore Delegato CONI Servizi, Paolo Mancarella, Ex Pro Rettore Didattica Università di Pisa, Dino Ponchio, Consigliere della Presidenza FIDAL, Vincenzo Parrinello, Comandante Centro Sportivo Fiamme Gialle e Roberto Ghiretti, Presidente Studio Ghiretti.



Share

0

#gonews.it®

Prato | Pistoia

martedì 9 febbraio 2016 - 10:02

Comune europeo dello sport 2017: prosegue la candidatura con seminari e tornei

08 febbraio 2016 18:24 Sport Montecatini Terme



La candidatura di Montecatini a Comune Europeo dello sport, ufficializzata nella sede Coni di Roma lo scorso 6 novembre (nella foto con il presidente del Coni Malagò, Andrea Rastelli, presidente del consiglio, Alfio Dal Porto, delegato allo sport e il consigliere Fabio Gigli) sta muovendo passi decisi grazie al lavoro e alla costante sinergia tra l'assessorato allo sport e al turismo del Comune.

Sabato agli Arsenali Repubblicani di Pisa si è tenuto il meeting di apertura di "Pisa Comune Europeo dello Sport 2016". Un seminario che ha visto come protagonista principale proprio lo sport analizzato come fattore di crescita sociale sotto diversi punti di vista, l'aspetto su cui punta anche Montecatini nella battaglia per spuntarla per il 2017 tra i comuni inferiori ai 25mila abitanti. Tra gli intervenuti all'incontro pisano, l'ex campione di volley Andrea Zorzi, il sindaco di Pisa Marco Filippeschi, l'assessore allo sport e presidente regionale del Coni Raffaele Sanzo, che ha dato forte spinta alla candidatura montecatinese per l'anno prossimo, il presidente regionale del Csi Massimo Achini, Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp, Gian Francesco Lupattelli, presidente di Aces Europe, il segretario generale della Fidal, Federazione Atletica Leggera, Fabio Pagliara e il comandante del Centro sportivo Fiamme Gialle Vincenzo Parrinello.

Anche Montecatini era presente all'incontro pisano con il sindaco Giuseppe Bellandi per acquisire preziose informazioni da riprodurre in chiave termale per l'importante candidatura che ci riguarda da vicino per il 2017.

Nel 2017, lo ricordiamo volentieri, sono già confermate due manifestazioni importantissime per la città di Montecatini: il mondiale Fimba Maxibasket di Mario Boni e il torneo di Bridge internazionale, oltre a questa recente candidatura. L'amministrazione comunale investe infatti programmaticamente sul segmento del turismo sportivo e a maggior ragione lo fa anche sulla Borsa del Turismo Sportivo, per la quale dialoga con la Regione e con i suoi organismi di promozione in maniera diretta, in vista di ulteriori novità che presto verranno annunciate.

Fonte: Comune di Montecatini Terme - Ufficio stampa

Tutte le notizie di Montecatini Terme

MONTEZEMOLO «I GIOCHI 2024 COME L'EXPO»

Il presidente della candidatura: «Milano si è portata al livello delle grandi capitali europee, Roma può fare lo stesso usando l'opportunità offerta dalle Olimpiadi»

di **Andrea Ramazzotti**
MILANO

L'avvicinamento a Roma 2024 continua e Luca Corlero di Montezemolo non fa passi indietro. Anzi, prepara fuochi d'artificio che andranno in scena la prossima settimana, mercoledì 17, quando a prima parte del dossier di Roma 2024 sarà consegnato al Cio e contestualmente nella Capitale sarà presentato nei dettagli agli investitori, alle municipalità, alle istituzioni e al mondo sportivo.

Siamo all'ultima fase del progetto e Roma, che sente di avere le carte in regola per battere Parigi, Los Angeles e Budapest, sta curando ogni dettaglio attraverso l'esperienza di uno dei manager più vincenti della storia della Formula 1, quel Montezemolo che è abituato alla velocità e alla pressione.

Non ha paura l'avvocato perché sente di avere le carte vincenti in mano e vuole giocarselo fino alla fine. Ce lo ha confermato ieri sera a Milano, alla presentazione della rinnovata rivista "Ulisse", il magazine della sua Ali-

talia. E' arrivato insieme al presidente della Lega Calcio, Maurizio Beretta, ma la scena è stata tutta per lui, l'uomo che sta portando avanti il sogno olimpico italiano. Con determinazione e forza di volontà.

«Importante che il Parlamento si sia pronunciato. Vedo un coinvolgimento maggiore in tutti»

«Le università preparano progetti e con l'Enel siamo al lavoro per le vetture elettriche»

Montezemolo, tra poco più di una settimana toglierete i veli a Roma 2024. Tutto pronto?

«Siamo pronti a spiegare il nostro progetto agli stakeholders, ai Municipi, alla Regione, alle Istituzioni e al mondo dello sport. La nostra squadra è ormai nota da tempo,

ma stavolta entreremo nei dettagli, parleremo di cifre previste per l'occupazione, di scelte definitive, racconteremo quello che abbiamo fatto e quello che faremo per portare avanti questo progetto al quale tante persone stanno lavorando da tempo con passione e professionalità».

Le Istituzioni vi stanno dando una mano.

«L'ulteriore pronunciamento a favore di Roma 2024 da parte del Parlamento la scorsa settimana è stato importante, ma vedo un coinvolgimento sempre maggiore di tutti. Il mondo universitario sta dando una mano e sta preparando progetti, con l'Enel siamo al lavoro per le vetture elettriche, mentre con la Rai siamo in costante contatto per decidere come riutilizzare il centro stampa che sarà costruito a Saxa Rubra. Tutti stanno recitando la loro parte».

Anche la città di Roma vi sta dando una grossa mano.

«Non ho sentito voci di dissenso e anzi vedo una città che ci sta sostenendo. A Mi-

lano grazie all'Expo la città ha fatto notevoli passi in avanti e adesso è alla pari delle tre grandi capitali europee: Berlino, Parigi e Londra. Roma può crescere e fare lo stesso se sfrutteremo questa opportunità che le Olimpiadi ci darebbero».

Come procedono i lavori sul dossier?

«Il 70% degli impianti è già pronto e questo perché abbiamo già creato uno spirito di squadra importante con le Istituzioni, i Municipi, gli ecologisti ma anche con le altre città. Perché non sarà solo l'Olimpiade di Roma, ma anche di altre realtà. Il torneo di calcio, per esempio, sarà giocato anche

a Bari, Napoli, Bologna, Palermo... E questa sarà l'occasione per rimettere a posto gli stadi italiani. Ho avvertito reazioni cariche di entusiasmo da parte degli altri sindaci, una cosa sicuramente positiva. Sarà coinvolta anche la città di Cagliari perché quella sarà la sede della vela. E' stata scelta dalla Federazione internazionale perché è il posto migliore per le regate in Europa, ha i requisiti ideali per ottenere un grande successo».

Quella di Roma 2024 è la sfida più avvincente della sua ultra decennale carriera di manager di successo?

«Non parlerei di mia sfida. Io vedo e sento la voglia dei romani di vivere una grande sfida, di organizzare una competizione che permetta di realizzare opere che altrimenti non si potrebbero fare».

Non teme la concorrenza di Parigi e Los Angeles?

«Sono grandi realtà, ma noi vogliamo batterle e sento che possiamo farlo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

24,9

MILIONI

E' il budget annunciato per la candidatura di Roma 2024. Di gran lunga il più basso tra quelli delle quattro città in campo.

I Giochi di Zika spaventano gli Usa

COSIMO CITO

Le Olimpiadi di Rio de Janeiro potrebbero avere già un sinistro vincitore a distanza di sei mesi dall'accensione del tripode. Il Comitato olimpico americano è il primo a prendere posizione contro Zika, il virus che se contratto da donne incinte può portare all'insorgere di microcefalia nel nascituro. Durante una conference call con ognuna delle federazioni, a fine gennaio, da Washington è giunto l'invito agli atleti: «Non sentitevi in obbligo di partecipare». Un richiamo rivolto soprattutto alle donne in stato interessante o che

**E intanto in Brasile
esplosione della polemica:
"Malattia sociale e
disparità per le donne"**

hanno in programma a breve termine l'avvio di una gravidanza. «Stiamo monitorando la situazione» ha commentato il portavoce dell'Usoc, «stiamo anche lavorando con specialisti delle malattie infettive ed esperti in malattie tropicali e stiamo compiendo ogni passo necessario per garantire che le nostre delegazioni e tutti coloro che viaggiano con il Team Usa siano consapevoli delle raccomandazioni delle autorità sanitarie».

Un richiamo che certifica, in un certo senso, la gravità della situazione: negli ultimi due mesi i casi di neonati affetti da microcefalia hanno superato quota 400. Dal 2015 sarebbero addirittura oltre 4000: alcuni di questi casi, secondo Willam Dobyns del Seattle Children Hospital, sarebbero «particolarmente gravi». Tra le conseguenze di Zika, oltre alla microcefalia, ci sarebbero anche la Sindrome di Guillain-Barré (paralisi progressiva degli arti) e alcune complicanze oculari. Tuttavia il legame causa-effetto avviato dal morso della zanzara *aedes aegypti*, anche se molto probabile, non è ancora stato confermato. L'emergenza Zika è stata recentemente inserita dall'Oms tra le PHEIC, le urgenze di sanità pubblica di portata internazionale.

Ieri Barack Obama ha chiesto al Congresso di stanziare 1,8 miliardi di dollari per cure e profilassi, nel timore che il virus possa diffondersi negli Stati Uniti. E un po' per celia, un po' per necessità, nei giorni scorsi il Comitato olimpico australiano ha annunciato un accordo con la casa produttrice di Heavy Duty, un gel repellente considerato molto efficace.

In particolar modo, a rischio sarebbero le ragazze del calcio, costrette a lunghi spostamenti e a incontri in città come Manaus, Salvador de Bahia e Brasilia. Intuitivo, naturalmente, la maggiore esposizione di alcuni sport rispetto ad altri: atletica, ciclismo, sport acquatici. Proprio la baia di Guanaraba, dove si svolgeranno le gare veliche, e le acque del lago Rodrigo de Freitas, dove remeranno canottieri e canoisti, secondo uno studio americano "hanno il 99% delle possibilità di trasmettere

malattie": il tasso di agenti patogeni è 1,7 milioni di volte superiore a quello delle spiagge della California del sud. Durante i mondiali juniores di canottaggio, nell'agosto scorso, una ventina di atleti fu ricoverata in ospedale con sintomi di diarrea e vomito.

La questione Zika sta comunque sollevando un grande dibattito in Brasile su disuguaglianze sociali e disparità nell'accesso alle cure. In un suo intervento sul *New York Times*, l'antropologa Debora Diniz ha puntato il dito sulle condizioni

terrificanti degli slums di Brasilia, tra acquitrini e mucchi di rifiuti all'interno dei quali si annida la zanzara portatrice del virus e intorno ai quali vive la stragrande maggioranza delle donne colpite. Viceversa, negli ambienti socialmente più elevati, l'insorgenza di Zika è praticamente inesistente. E molto alta è la polemica sulla diversa possibilità da parte delle donne brasiliane di ricorrere a metodi contraccettivi.

La prima edizione ospitata nel sud del mondo del più grande evento dello sport rischia

dunque di passare alla storia come un incredibile flop. Quanti degli oltre 10mila atleti, se non dovesse cambiare nulla e se per Zika non si dovesse trovare un rimedio sicuro (l'Istituto per malattie infettive Usa ha affermato che "un vaccino ampiamente reperibile per ora è improbabile"), potrebbero disertare l'appuntamento della vita? La libertà di coscienza lasciata dagli americani potrebbe essere causa di una sorta di boicottaggio sportivo, il primo per cause extrapolitiche.

OLIMPIADI: RIO 2016

Usa: allarme Zika «Chi non se la sente può restare a casa»

● Avviso ufficioso sulla diffusione del virus
Turismo, poche rinunce. Monitoraggio del Coni



Al Carnevale di Rio si prova ad esorcizzare il pericolo Zika

Valerio Piccioni

«**G**li atleti che non se la sentono per la diffusione del virus Zika in Brasile, non dovrebbero andare alle Olimpiadi». Non sono parole ufficiali, non compaiono sul sito del comitato olimpico statunitense, ma sono frutto di un confronto fra dirigenti olimpici e federali americani, tenuto al-

la fine di gennaio e il cui contenuto è stato diffuso ieri dalla Reuters. La frase viene attribuita a Donald Anthony, presidente della federazione scherma. Uno dei portavoce olimpici statunitensi, Patrick Sandusky, parla con più prudenza di «monitoraggio costante con le autorità statunitensi e il Cio» e di un lavoro «con esperti in malattie tropicali per garantire che tutti coloro che viaggiano con il Te-

am Usa siano consapevoli delle raccomandazioni sanitarie riguardo al viaggio in Brasile». Ma Anthony Fauci, direttore della divisione per le malattie infettive dell'Istituto nazionale per la salute statunitense, fa capire che il problema esiste: «È una decisione personale»

TURISMO OK L'allarme riguarda in particolare le donne incinta. A cui stato offerto dalle compagnie turistiche un rimborso totale dei pacchetti di viaggio già acquistati per seguire le Olimpiadi di agosto e il carnevale di questi giorni. Carnevale che per la verità affronta fra prevenzione e ironia l'argomento Zika. Secondo Pier Ezhaya, vicepresidente di Astoi Confindustria Viaggi, che associa oltre il 90 per cento dei nostri tour operator, «una volta tanto non stiamo registrando effetti importanti sul turismo. Direi quasi impatto zero. In ogni caso ci stiamo orientando verso la massima flessibilità». Insomma, nessuna penale per chi rinuncia.

NIENTE USCITE SERALI Anche il Coni studia la situazione. Antonio Spataro, direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport, aveva affrontato il tema davanti a dirigenti e tecnici federali: «Nessun allarmismo, lavoriamo a stretto contatto con l'istituto di epidemiologia dello Spallanzani». Spataro aveva parlato però pure di alcune linee guida da fornire agli atleti per gestire la situazione ed evitare le punture delle zanzare a rischio. Fra i suggerimenti: maglie a maniche lunghe, uso di repellenti, finestre chiuse e niente uscite serali post gara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via al processo: «Controlli elusi».

MARTEDÌ 9 FEBBRAIO 2016 LA GAZZETTA DELLO SPORT 29

«Accuse surreali»

Valerio Piccioni

Eluso controllo, peccato di superficialità, atleti vittime del caso di sistema e quindi da assolvere? Da stamattina il viaggio nella «giungla» delle mancate reperibilità nel biennio 2011-2012, scoperte dalla procura di Bolzano, nell'inchiesta Schwazer, vivrà il suo primo processo sportivo. Nella sala conferenze dello stadio Olimpico, davanti alla prima sezione del Tribunale Nazionale Antidoping presieduta da Carlo Polidori, si discuteranno i casi dei primi «incolpati»: Daniele Meucci, Fabrizio Donato, Daniele Greco, Ruggero Pertile. Venerdì toccherà a Andrew Howe, Silvia Salis (che in queste settimane è stata la portavoce degli atleti sot-

to accusa), Anna Incerti e Andrea Lalli. I deferiti sono 26: su tutti pende la richiesta di squalifica per due anni firmata dalla procura antidoping, che oggi sarà presente in aula con tutti i suoi componenti, guidati dal capo dell'ufficio, Tammaro Maiello, e dal suo vice, Mario Vigna.

«INCOLPATI» E DIRIGENTI La vicenda emerse nei sequestri effettuati negli uffici Coni e Fidal: reperibilità aggiornate con settimane di ritardo, mail all'acqua di rose per spingere gli atleti a provvedere, caos informatico, sistema colabrodo, assenza di qualsiasi avvertimento ufficiale come da codice (le tre infrazioni in 18 mesi, ora in 12, provocano la squalifica). Tutto questo materiale, per competenza, è stato girato

alla procura della repubblica di Roma, che ha aperto un fascicolo. A livello sportivo, si è invece puntato tutto sulla responsabilità degli atleti, lasciando fuori dall'inchiesta tutti i dirigenti. Una scelta che ha fatto e fa discutere.

«NIENTE PROVE» Per l'avvocato Giulia Bongiorno, che difende tutti e quattro gli atleti del processo di oggi, si tratta di «contestazioni erronee, fuorvianti, al limite del surreale. Dalle carte della procura di Bolzano emerge un sistema nel caos per la conservazione della documentazione, caos che non può essere scaricato sugli atleti». Per la Bongiorno, che ha difeso davanti alla giustizia sportiva anche Francesco Totti e Antonio Conte, «non c'è uno straccio di prova».

COMPROMESSO Di tutt'altro avviso, i procuratori. Per loro, le mancate risposte degli atleti sono da iscrivere nella pesantissima violazione di eluso controllo. Gli spifferi della vigilia dicono che non tutte le posizioni hanno lo stesso livello di gravità. Se non altro per il numero di casi accumulati. In ogni caso, la partecipazione a Rio non sembra a rischio. L'ipotesi peggiore sarebbe quella di una squalifica retroattiva e di recente la giurisprudenza si è arricchita di un caso di sanzione all'indietro, senza altre conseguenze. Il Tna ha infatti squalificato retroattivamente per un anno il cavaliere Juan Carlos Garcia per «mancata reperibilità», senza perdita dei premi e dei risultati sportivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Martedì
9 Febbraio 2016

Svolta Aiac. Gli allenatori unanimi: «Vietato parlare degli arbitri a fine gara»

Gli allenatori sono pronti a voltare pagina, nel rapporto con gli arbitri, e ieri hanno annunciato una specie di rivoluzione copernicana, affidandosi alle parole e al volto segnato da tante panchine di Renzo Ulivieri, presidente dell'Aiac. Il numero uno dell'Assoallenatori ha annunciato che d'ora in poi i tecnici italiani non potranno più commentare l'o-

perato degli arbitri al termine delle partite. Una svolta epocale per il nostro sistema viziato da polemiche sterili, spesso inutili che sconfinano nella maleducazione in diretta tv. Ulivieri ha parlato di «patto fra persone per bene» e ha aggiunto che si tratta di «una proposta che viene dagli stessi allenatori», votata «all'unanimità in pochi minuti», partita, tutta la vicenda finisce lì.

Siamo tutti Koulibaly, la faccia bella del pallone

La storia.



Tifosi napoletani con la foto di Koulibaly

Il bel gesto solidale dei tifosi napoletani con le foto del difensore senegalese, vittima degli insulti razzisti all'Olimpico, esposte sugli spalti del San Paolo
Il calcio vero è quello del "tutti giù per terra" in campo e in tv al 90° Minuto alla memoria dei piccoli migranti annegati in mare

MASSIMILIANO CASTELLANI

«**S**iamo tutti Koulibaly», ma siamo anche «tutti migranti». È questo il messaggio forte e civile che arriva dal calcio più vero e più umano, quello che prima di tutto rispetta l'uomo. Ai «buu-buu» razzisti della solita orda (vedi Curva Nord della Lazio, punita per questo con la chiusura per due turni) all'indirizzo del difensore del Napoli Kalidou Koulibaly, i tifosi partenopei hanno risposto con un San Paolo in maschera per un bel carnevale: una foto di Koulibaly davanti al volto dei tifosi del Napoli. «Un momento indimenticabile per me! Grazie a tutti i tifosi che hanno reso il San Paolo ancora una volta bellissimo con questa iniziativa memorabile per me e il mondo intero», è il commento commosso pubblicato su Instagram da Koulibaly. La partecipazione verace del San Paolo ha ricordato un episodio di quindici anni fa, quan-

do il calciatore del Treviso Akeem Omolade ricevette insulti razzisti addirittura dai suoi stessi tifosi che abbandonarono lo stadio di Termini nell'istante in cui l'attaccante nigeriano entrò in campo. La settimana dopo tutti i suoi compagni di squadra si presentarono con i volti colorati di nero con il lucido delle scarpe. Facce dipinte in segno di solidarietà anche su tutti i campi di basket italiani per Abiola Wabara, la cestista di origine nigeriana della Geas Sesto San Giovanni che nell'aprile del 2011 fu vittima di insulti razziali da parte di presunti tifosi della Comense. Per una volta, all'"onore" delle cronache non salì il calcio da sempre vessato dalle frange estreme dedite al razzismo e all'antisemitismo, ma il basket. Vero anche che quello dell'Olimpico (durante Lazio-Napoli) è il primo episodio di razzismo di questa stagione di Serie A come conferma il responsabile dell'Osservatorio sul razzismo e l'antirazzismo nel calcio, il sociologo Mauro Valeri. «Ma la riduzione dei casi va di

pari passo con lo svuotamento degli stadi italiani - puntualizza Valeri -. Molte delle frange ultrà stanno latitando dalle curve perché in aperta contestazione con le società. Il vero problema attuale infatti è il numero di episodi di razzismo nelle serie minori e soprattutto nel calcio giovanile dove bisogna distinguere tra i casi di razzismo che avvengono in campo e quelli sugli spalti che vedono protagonisti in negativo i loro genitori che spesso se la prendono con gli arbitri di colore o di origine straniera». Giovani direttori di gara che d'ora in poi dovranno ispirarsi al signor Massimiliano Irrati di Pistoia: il primo arbitro che ha avuto il "coraggio" di sospendere per 4 minuti una partita di Serie A (sempre Lazio-Napoli). Ieri Irrati è tornato all'Olimpico, per l'incontro tra arbitri, allenatori e capitani e con stupore ha accettato i complimenti per il "bel gesto" ricordando a tutti che il caso Koulibaly è stata «una situazione davvero imbarazzante per tutte le persone che hanno una coscienza ed un animo buono: non si poteva andare avanti... Io ho dato il mio contributo in questa direzione, ma ho fatto solo il mio dovere, come avrebbero fatto anche tutti gli altri arbitri».

Irrati ha fatto qualcosa di più, in un mondo del calcio spesso indifferente a ciò che accade fuori dal rettangolo di gioco. Perciò è bene sottolineare l'iniziativa di Napoli e ricordare ancora i ragazzi dell'Ael Larissa e dell'Acharnaikos (seconda divisione greca) che di recente hanno dato il via al sit-in pacifista del «tutti giù per terra»: due minuti seduti a terra e in silenzio - assieme al pubblico - per ricordare tutte i bambini migranti annegati in mare. Quel gesto simbolico, ma importante, l'abbiamo visto rifare in tv, a 90° minuto (Rai 2): Paola Ferrari e Marco Mazzocchi seduti a terra, perché prima dei gol della domenica il popolo del calcio si ricordi di quei poveri angeli caduti in volo dai barconi della speranza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto

Finanza "ibrida" a sostegno delle imprese sociali giovani

Puntare sui giovani, favorendone l'accesso al lavoro attraverso l'auto-impiego, e sull'impresa sociale, per promuovere una cultura dell'economia inclusiva e contribuire alla costruzione di un modello economico più sostenibile. Con questo obiettivo ha preso il via "Giovani idee per il social business", terza edizione del concorso promosso da Banca Prossima (la banca del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata esclusivamente al non profit, laico e religioso) con Fondazione San Patrignano, Federsolidarietà-Confcoperative e Fondazione italiana Accenture, che mette a disposizione di giovani universitari con buone idee di impresa sociale i finanziamenti e il supporto necessari a trasformare il proprio progetto in realtà.

Riservato agli studenti universitari (sotto i 35 anni, laureandi, in dottorato di ricerca o che frequentano un master), il concorso premierà i tre migliori progetti di impresa sociale, che verranno valutati anche sulla base della fattibilità, della sostenibilità economica, della coerenza tra obiettivi del progetto e percorso esperienziale di chi lo propone. E dovranno essere rivolti a beneficio di persone emarginate, svantaggiate o escluse, fondandosi su una gestione responsabile, trasparente ed ecosostenibile e prevedendo la destinazione degli utili al raggiungimento

dell'obiettivo sociale prioritario.

«L'impresa sociale è un'eccellenza e un orgoglio per l'Italia», ha dichiarato l'a.d. di Banca Prossima, Marco Morganti. Che ha definito «finanza ibrida» il modello di finanziamento utilizzato dal concorso: prevede infatti che Banca Prossima finanzi ciascuno dei tre progetti vincitori con 25mila euro senza garanzie, grazie all'intervento del fondo costituito nel 2013 da Fondazione San Patrignano per l'iniziativa di microcredito promossa sempre insieme alla banca. Gli altri partner del concorso metteranno a disposizione

network e competenze per accompagnare lo sviluppo dei progetti.

Letizia Moratti, co-fondatrice di Fondazione San Patrignano, ha sottolineato l'importanza proprio di strumenti come il microcredito per «dare una risposta alla necessità

dei giovani - ha detto - di accedere al credito per avviare un'attività». Mentre il presidente di Federsolidarietà, Giuseppe Guerini, ha auspicato «l'arrivo di sempre più giovani nell'economia sociale», dove tra l'altro gli occupati tra 2011 e 2014 sono più che raddoppiati.

Le candidature sono aperte fino al 18 marzo sulla piattaforma online IdeaTre60. La premiazione avverrà l'8 aprile a San Patrignano al terzo Forum dell'Economia Positiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al via la terza edizione del concorso che punta a promuovere una cultura dell'economia inclusiva

CARCERI. DETENUTI BATTONO POLITICI: SFIDA A CALCIO A SOLLICCIANO

(RED.SOC.) - FIRENZE - "Sport in liberta'" alla casa circondariale di Sollicciano. Sabato 6 febbraio, nell'ambito del progetto di Uisp Firenze, si e' tenuta una partita amichevole di calcio a 11 nel campo sportivo presente all'interno del carcere. La squadra dei detenuti ha sfidato e battuto per 5 a 2 una squadra composta da amministratori comunali e dirigenti Uisp. Per il team di Sollicciano che da un anno si ritrova tutti i sabato mattina per allenarsi e divertirsi intorno al pallone insieme agli operatori tecnici della Uisp, un'ottima prova. Il match e' stata l'occasione per il Comune di donare alla squadra dei detenuti la divisa. Il completo e' composto da maglia viola e pantaloni bianchi. L'investitura ufficiale per la squadra, celebrata con tanto di terzo tempo di saluto, un po' come avviene nel mondo del rugby. Soddisfatto l'assessore comunale allo sport Andrea Vannucci. "L'amministrazione crede molto in questo progetto che e' una commistione bella tra sport e sicurezza sociale. Oggi e' una festa, celebriamo la consegna delle maglie alla squadra di Sollicciano, in un contesto fortemente voluto dal Comune, dalla Uisp e dalla direzione penitenziaria". "Da quattro anni questo progetto "Sport in liberta'", sostenuto dal Comune, porta all'interno del carcere a chi sta scontando una pena, un'attivita' non solo fisica e sportiva ma sociale tra le persone -spiega Mauro Dugheri, presidente Uisp Firenze. Portiamo a questi ragazzi i valori dello sport, forniamo alle persone che partecipano al progetto la possibilita' di costruire un profilo sociale e personale che permette un reinserimento nella vita sociale di tutti i giorni". (www.redattoresociale.it) 17:49 08-02-16 NNNN

REDATTORE SOCIALE

Detenuti battono politici, a Sollicciano sfida a calcio vinta dai reclusi

Sabato scorso nell'ambito di un progetto di Uisp Firenze, si è tenuta una partita amichevole di calcio a 11 nel campo sportivo presente all'interno del carcere

08 febbraio 2016

FIRENZE – “Sport in libertà” alla casa circondariale di Sollicciano. Sabato 6 febbraio, nell'ambito del progetto di Uisp Firenze, si è tenuta una partita amichevole di calcio a 11 nel campo sportivo presente all'interno del carcere. La squadra dei detenuti ha sfidato e battuto per 5 a 2 una squadra composta da amministratori comunali e dirigenti Uisp. Per il team di Sollicciano che da un anno si ritrova tutti i sabato mattina per allenarsi e divertirsi intorno al pallone insieme agli operatori tecnici della Uisp, un'ottima prova. Il match è stata l'occasione per il Comune di donare alla squadra dei detenuti la divisa. Il completo è composto da maglia viola e pantaloni bianchi. L'investitura ufficiale per la squadra, celebrata con tanto di terzo tempo di saluto, un po' come avviene nel mondo del rugby.

Soddisfatto l'assessore comunale allo sport Andrea Vannucci. “L'amministrazione crede molto in questo progetto che è una commistione bella tra sport e sicurezza sociale. Oggi è una festa, celebriamo la consegna delle maglie alla squadra di Sollicciano, in un contesto fortemente voluto dal Comune, dalla Uisp e dalla direzione penitenziaria”. “Da quattro anni questo progetto “Sport in libertà”, sostenuto dal Comune, porta all'interno del carcere a chi sta scontando una pena, un'attività non solo fisica e sportiva ma sociale tra le persone -spiega Mauro Dugheri, presidente Uisp Firenze. Portiamo a questi ragazzi i valori dello sport, forniamo alle persone che partecipano al progetto la possibilità di costruire un profilo sociale e personale che permette un reinserimento nella vita sociale di tutti i giorni”.

© Copyright Redattore Sociale

Ti potrebbe interessare anche...

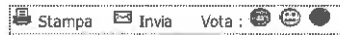


Carcere, a Sollicciano corsi per istruttori sportivi
Notiziario





Webzine



Sport in libertà: la squadra dei detenuti batte la formazione Comune-Uisp

[08-02-2016]



Sabato 6 febbraio si è tenuta una partita amichevole di calcio a 11 nel campo sportivo presente all'interno della casa circondariale di Sollicciano. La squadra dei detenuti, nell'ambito del progetto "Sport in libertà" di Uisp Firenze, ha sfidato e battuto per 5 a 2 una squadra composta da amministratori comunali e dirigenti Uisp. Per il team di Sollicciano che da un anno si ritrova tutti i sabato mattina per allenarsi e divertirsi intorno al pallone insieme agli operatori tecnici della Uisp, un'ottima prova. **Il match è stata l'occasione per il Comune di donare alla squadra dei detenuti la divisa.** Il completo è composto da maglia viola e pantaloni bianchi. L'investitura ufficiale per la squadra, celebrata con tanto di terzo tempo di saluto, un po' come avviene nel mondo del rugby.

Soddisfatto l'assessore comunale allo sport **Andrea Vannucci**. "L'amministrazione crede molto in questo progetto che è una commistione bella tra sport e sicurezza sociale. Oggi è una festa, celebriamo la consegna delle maglie alla squadra di Sollicciano, in un contesto fortemente voluto dal Comune, dalla Uisp e dalla direzione penitenziaria".

"Da quattro anni questo progetto "Sport in libertà", sostenuto dal Comune, porta all'interno del carcere a chi sta scontando una pena, un'attività non solo fisica e

sportiva ma sociale tra le persone -spiega **Mauro Dugheri**, presidente Uisp Firenze. Portiamo a questi ragazzi i valori dello sport, forniamo alle persone che partecipano al progetto la possibilità di costruire un profilo sociale e personale che permette un reinserimento nella vita sociale di tutti i giorni".

Il corso della Uisp a Sollicciano si tiene in accordo con la direzione educativa dell'istituto ed è propedeutico all'attività di calcio a 11. Prevede un appuntamento settimanale (il sabato mattina) tenuto da operatori UISP esperti della disciplina allenatori UEFA B. Il corso si basa su: l'insegnamento delle basi e delle specifiche regole del tradizionale gioco del calcio a 11; l'apprendimento di schemi e tattiche di gioco, l'interazione con i compagni di squadra, il riconoscimento di ruoli e lo sviluppo del "gruppo", il miglioramento delle capacità fisiche e il rispetto dell'avversario e delle altre culture.

L'attività coinvolge 30 detenuti di varie nazionalità, 1 allenatore e 3 volontari.

Non è l'unica attività sportiva condotta da Uisp all'interno della casa circondariale. Durante la settimana si praticano anche **volley, basket e capoeira**.

Inoltre, è in ponte l'organizzazione di ancora altre iniziative come: Vivicità: **corsa campestre per donne uomini** dentro le mura del carcere con operatori e istruttori della disciplina (aprile 2016); un **corso arbitri di calcio** tenuto dalle sezione arbitri Uisp di Firenze; attività di **Thai-chi** con le varie associazioni di circo affiliate Uisp.

Info: www.uisp.it/firenze/



redaz.portalegiovani@comune.fi.it

Città di Firenze
Servizi
Eventi

Redazione Portalegiovani
Osservatorio Utenza
Statistiche
Privacy Policy



Firenze patrimonio
dell'Umanità

tel.
055055
call center
del comune di firenze

Sanremo nel segno dello street food

Moby e Tirrenia insieme con Consorzio Sardegna Turismo Servi...

Genova ricorda il papà della didattica subacquea

Il Carnevale italiano di spiagge e lidi nostrani

Roma 2024, la vela è Cagliari. Ma sei regioni si sono autoes...

Genova ricorda il papà della didattica subacquea

Aprire oggi al Galata Museo del Mare la mostra a cornice del Premio Duilio Marcante, che sarà assegnata sabato 27 febbraio



F. P.

09/02/2016

Duilio Marcante è stato il padre della didattica subacquea italiana e resta indimenticato. Al Galata Museo del Mare torna il premio a lui intitolato, con un programma di eventi organizzato dalle Attività Subacquee della U.I.S.P. che comprende una mostra e due incontri

Il Premio e i Diplomi d'onore

Sono attribuiti dalla giuria nominata dalle Attività Subacquee Uisp a soggetti che si sono distinti per significativi contributi alla sicurezza, per il soccorso e la salvaguardia della vita umana in acqua nel corso dell'anno, possono essere inviate segnalazioni di candidati utilizzando la scheda di segnalazione entro il 19 febbraio 2016.

La mostra

Sono esposte attrezzature, riferimenti storici, immagini esplicative. È aperta da oggi al 28 febbraio presso il MU.MA. Galata Museo del Mare (4° piano zona

rampe) e racconta l'evoluzione storica della subacquea. Arricchisce la mostra il concorso di fotografia subacquea "Blu Cobalto" e il concorso d'arte "Il Mio Mare" aperto alla partecipazione dei bambini/e delle scuole dell'infanzia e primaria italiane e a tutti gli adolescenti che vorranno inviare un contributo attraverso le loro opere (che saranno esposte all'interno della mostra).

Gli incontri

Sabato 20 febbraio alle 16, dedicato al concorso d'arte "IL MIO MARE" patrocinato dal Municipio Centro Est Comune di Genova con intrattenimento aperto a tutti i bambini/e, adolescenti, in collaborazione della Società Nazionale di Salvamento.

Sabato 27 febbraio alle ore 17 la serata clou presentata da Alberto Balbi e Paola Filippucci. Il tema principale sarà "Il futuro della subacquea" in cui si introduce la conferenza "Il Relitto Romano di Albenga" di cui è relatore il maggiore Luca Falcone del Centro Carabinieri Subacquei Voltri; saranno proiettate immagini realizzate dal Rov subacqueo "Pluto"; a seguire interverrà il contrammiraglio medico (ris.) Fabio Faralli. Seguirà la Premiazione del concorso di fotografia subacquea "Blu Cobalto". A fine serata, saranno conferiti il Premio Duilio Marcante 2016 e i tre Diplomi d'onore.



Alcuni diritti riservati.

GENOVATODAY

Redazione

08 febbraio 2016 04:22

Torna al Galata Museo del Mare lo storico Premio intitolato a Duilio Marcante, padre della didattica subacquea italiana. **Il programma degli eventi - organizzato dalle Attività Subacquee della U.I.S.P. comprende una mostra visitabile dal 9 al 28 febbraio presso la Saletta dell'Arte del Museo e due incontri - sabato 20 e sabato 28 febbraio.**

Il Premio e i Diplomi d'Onore sono attribuiti dalla giuria nominata dalle Attività Subacquee Uisp a soggetti che si sono distinti per significativi contributi alla sicurezza, per il soccorso e la salvaguardia della vita umana in acqua nel corso dell'anno, possono essere inviate segnalazioni di candidati utilizzando la scheda di segnalazione entro il 19 febbraio 2016.

In occasione della edizione 2016 del "Premio Duilio Marcante" verrà allestita e aperta al pubblico la consueta mostra di attrezzature, riferimenti storici, immagini esplicative. L'edizione 2016 del Premio Marcante nasce sotto la luce del tema "Il futuro della subacquea". **Esattamente come era nello spirito dei Padri della subacquea moderna, antesignani della conoscenza, della competenza nel creare uno stabile e sicuro rapporto tra l'uomo e il mondo sommerso.**

Un Futuro dove dedicarsi ad un inarrestabile processo evolutivo nel crescente impegno conoscitivo e divulgativo. Il concetto di volontariato, basato sui due pilastri portanti della conoscenza e della divulgazione ha costituito e costituisce la conferma della eredità dei pionieri, raccolta e messa a frutto dalle Attività Subacquee della UISP che si preoccupa attivamente di propagandare la sicurezza, concettuale e pratica, e di promuovere la diffusione e la divulgazione delle conoscenze e delle competenze mediante corsi e attività pratiche aperte anche ai ragazzi/e, agli anziani e alle persone diversabili che possono, nell'elemento liquido, acquisire e stabilire un nuovo rapporto col mondo circostante.

La mostra, che sarà **aperta dal 9 al 28 febbraio** presso il MU.MA. Galata Museo del Mare 4° piano zona rampe racconterà l'evoluzione storica della subacquea. **Arricchisce la mostra il Concorso di fotografia Subacquea "Blu Cobalto" e il Concorso d'arte "Il Mio Mare" aperto alla partecipazione dei bambini** delle scuole dell'infanzia e primaria italiane e a tutti gli adolescenti che vorranno inviare un contributo attraverso le loro opere. Le opere saranno esposte all'interno della mostra.

Il fatto che una **mostra della subacquea e di idee innovative e creative nelle attrezzature subacquee** sia ospitata dal MUMA GALATA Museo del Mare è una ulteriore conferma dello spirito del Museo che, oltre a svolgere una preziosa opera di divulgazione tecnica e scientifica, si è sempre preoccupato di mantenere e presentare gli aspetti storici, a tutela di un profondo e vasto patrimonio culturale dell'umanità che non può avere un futuro se non poggiando saldamente il presente sulla conoscenza del passato.

Il programma del Premio Duilio Marcante, oltre alla Mostra, prevede i due incontri presso l'auditorium del Galata Museo del Mare di Genova:

- **Sabato 20 Febbraio alle ore 16.00**, dedicato al concorso d'arte "IL MIO MARE" patrocinato dal Municipio Centro Est Comune di Genova con intrattenimento aperto a tutti i bambini/e, adolescenti, con la fattiva collaborazione della Società Nazionale di Salvamento. Saranno effettuate le premiazioni delle opere in concorso. Nell'occasione sarà comunicata l'assegnazione del Premio Regione Liguria
- **Sabato 27 Febbraio alle ore 17.00** la serata clou presentata da Alberto Balbi e Paola Filippucci, il tema principale sarà "Il futuro della subacquea" in cui si introduce la Conferenza "Il Relitto Romano di Albenga" di cui è relatore il Maggiore Luca Falcone del Centro Carabinieri Subacquei Voltri; saranno proiettate immagini realizzate dal ROV subacqueo "Pluto"; a seguire interverrà Contrammiraglio Medico (ris.) Dr. Fabio Faralli Seguirà la Premiazione del concorso di fotografia subacquea "Blu Cobalto".

Per il terzo anno, il Premio Speciale Regione LIGURIA sarà assegnato a insindacabile giudizio del Consiglio Nazionale dei Ragazzi delle Attività Subacquee UISP a chi si sia particolarmente distinto in attività innovative per la promozione delle attività subacquee e marinare e la salvaguardia dell'ambiente marino.

A fine serata, saranno conferiti il Premio Duilio Marcante 206 e i tre Diplomi d'Onore alla presenza di personalità del mondo subacqueo.

[GENOVA \(http://www.primocanale.it/genova/\)](http://www.primocanale.it/genova/)

[SAVONA \(http://www.primocanale.it/savona/\)](http://www.primocanale.it/savona/)

[IMPERIA](#)

[\(http://www.primocanale.it/imperia/\)](http://www.primocanale.it/imperia/)

[LA SPEZIA \(http://www.primocanale.it/la-spezia/\)](http://www.primocanale.it/la-spezia/)

[PORTI E LOGISTICA \(http://www.primocanale.it/network/porti-logistica/\)](http://www.primocanale.it/network/porti-logistica/)

[GENOA \(http://www.primocanale.it/sport/calcio/genoa.html\)](http://www.primocanale.it/sport/calcio/genoa.html)

[SAMPDORIA \(http://www.primocanale.it/sport/calcio/sampdoria.html\)](http://www.primocanale.it/sport/calcio/sampdoria.html)

PRIMOCANALE E RADIONORBA INSIEME PER IL FESTIVAL DI SANREMO

Ogni giorno dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19

<http://www.primocanale.it/streaming.php>

CRONACA

Tanti eventi in programma

Uisp, torna al Galata Museo del Mare il premio intitolato a Duilio Marcante

lunedì, 08 febbraio 2016

[Commenta la notizia](#)



GENOVA - Torna al Galata Museo del Mare lo storico Premio intitolato a DUILIO MARCANTE, padre della didattica subacquea italiana. Il programma degli eventi - organizzato dalle Attività Subacquee della U.I.S.P. comprende una mostra visitabile dal 9 al 28 febbraio presso le Rampe del 4 Piano e due incontri - sabato 20 e sabato 28 febbraio.

Il Premio e i Diplomi d'Onore sono attribuiti dalla giuria nominata dalle Attività Subacquee Uisp a soggetti che si sono distinti per significativi contributi alla sicurezza, per il soccorso e la salvaguardia della vita umana in acqua nel corso dell'anno, possono essere inviate segnalazioni di candidati utilizzando la scheda di

segnalazione entro il 19 febbraio 2016.

APPUNTAMENTI

Al Museo Galata torna il premio Duilio Marcante: mostra e due eventi

di Redazione - 08 febbraio 2016 - 12:34



Genova. Torna al Galata Museo del Mare lo storico Premio intitolato a Duilio Marcante, padre della didattica subacquea italiana. Il programma degli eventi – organizzato dalle Attività Subacquee della U.I.S.P. comprende una mostra visitabile dal 9 al 28 febbraio presso le Rampe del 4 Piano e due incontri – sabato 20 e sabato 28 febbraio.

Il Premio e i Diplomi d'Onore sono attribuiti dalla giuria nominata dalle Attività Subacquee Uisp a soggetti che si sono distinti per significativi contributi alla sicurezza, per il soccorso e la salvaguardia della vita umana in acqua nel corso dell'anno, possono essere inviate segnalazioni di candidati utilizzando la scheda di segnalazione entro il 19 febbraio 2016.

In occasione della edizione 2016 del "Premio Duilio Marcante" verrà allestita e aperta al pubblico la consueta mostra di attrezzature, riferimenti storici, immagini esplicative. L'edizione 2016 del Premio Marcante nasce sotto la luce del tema "Il futuro della subacquea". Esattamente come era nello spirito dei Padri della subacquea moderna, antesignani della conoscenza, della competenza nel creare uno stabile e sicuro rapporto tra l'uomo e il mondo sommerso.

Un Futuro dove dedicarsi ad un inarrestabile processo evolutivo nel crescente impegno conoscitivo e divulgativo. Il concetto di volontariato, basato sui due pilastri portanti della conoscenza e della divulgazione ha costituito e costituisce la conferma della eredità dei pionieri, raccolta e messa a frutto dalle Attività Subacquee della UISP che si preoccupa attivamente di propagandare la sicurezza, concettuale e pratica, e di promuovere la diffusione e la divulgazione delle conoscenze e delle competenze mediante corsi e attività pratiche aperte anche ai ragazzi/e, agli anziani e alle persone diversabili che possono, nell'elemento liquido, acquisire e stabilire un nuovo rapporto col mondo circostante.

La mostra, che sarà aperta dal 9 al 28 febbraio presso il MU.MA. Galata Museo del Mare 4° piano zona rampe racconterà l'evoluzione storica della subacquea. Arricchisce la mostra il Concorso di fotografia Subacquea "Blu Cobalto" e il Concorso d'arte "Il Mio Mare" aperto alla partecipazione dei

bambini/e delle scuole dell'infanzia e primaria italiane e a tutti gli adolescenti che vorranno inviare un contributo attraverso le loro opere. Le opere saranno esposte all'interno della mostra.

Il fatto che una mostra della subacquea e di idee innovative e creative nelle attrezzature subacquee sia ospitata dal MUMA GALATA Museo del Mare è una ulteriore conferma dello spirito del Museo che, oltre a svolgere una preziosa opera di divulgazione tecnica e scientifica, si è sempre preoccupato di mantenere e presentare gli aspetti storici, a tutela di un profondo e vasto patrimonio culturale dell'umanità che non può avere un futuro se non poggiando saldamente il presente sulla conoscenza del passato.

Il programma del Premio Duilio Marcante, oltre alla Mostra, prevede i due incontri presso l'auditorium del Galata Museo del Mare di Genova: Sabato 20 Febbraio alle ore 16.00, dedicato al concorso d'arte "IL MIO MARE" patrocinato dal Municipio Centro Est Comune di Genova con intrattenimento aperto a tutti i bambini/e, adolescenti, con la fattiva collaborazione della Società Nazionale di Salvamento. Saranno effettuate le premiazioni delle opere in concorso. Nell'occasione sarà comunicata l'assegnazione del Premio Regione Liguria.

Sabato 27 Febbraio alle ore 17.00 la serata clou presentata da Alberto Balbi e Paola Filippucci, il tema principale sarà "Il futuro della subacquea" in cui si introduce la Conferenza "Il Relitto Romano di Albenga" di cui è relatore il Maggiore Luca Falcone del Centro Carabinieri Subacquei Voltri; saranno proiettate immagini realizzate dal ROV subacqueo "Pluto"; a seguire interverrà Contrammiraglio Medico (ris.) Dr. Fabio Faralli Seguirà la Premiazione del concorso di fotografia subacquea "Blu Cobalto".

Per il terzo anno, il Premio Speciale Regione LIGURIA sarà assegnato a insindacabile giudizio del Consiglio Nazionale dei Ragazzi delle Attività Subacquee UISP a chi si sia particolarmente distinto in attività innovative per la promozione delle attività subacquee e marinare e la salvaguardia dell'ambiente marino.

A fine serata, saranno conferiti il Premio Duilio Marcante 206 e i tre Diplomi d'Onore alla presenza di personalità del mondo subacqueo.



Segnalazioni

Promuovi evento

Foto dei lettori

Registrazione

Pubblic

Cultura Genova

Premio Duilio Marcante 2016, esposizione al Galata

8 febbraio 2016 23:52 • Nessun commento



Duilio Marcante

GENOVA. 8 FEB. Torna al Galata Museo del Mare lo storico Premio intitolato a **Duilio Marcante**, padre della didattica subacquea italiana.

Il programma degli eventi – organizzato dalle Attività Subacquee della U.I.S.P. comprende una mostra visitabile dal 9 al 28 febbraio presso le Rampe del 4 Piano e due incontri – sabato 20 e sabato 28 febbraio.

Il Premio e i Diplomi d'Onore sono attribuiti dalla giuria nominata dalle Attività Subacquee Uisp a soggetti che si sono distinti per significativi contributi alla sicurezza, per il soccorso e la salvaguardia della vita umana in acqua nel corso dell'anno, possono essere inviate segnalazioni di candidati utilizzando la scheda di segnalazione entro il 19 febbraio 2016.

In occasione della edizione 2016 del "Premio Duilio Marcante" verrà allestita e aperta al pubblico la consueta mostra di attrezzature, riferimenti storici, immagini esplicative.

L'edizione 2016 del Premio Marcante nasce sotto la luce del tema "Il futuro della subacquea". Esattamente come era nello spirito dei Padri della subacquea moderna, antesignani della conoscenza, della competenza nel creare uno stabile e sicuro rapporto tra l'uomo e il mondo sommerso.

La mostra, che sarà aperta dal 9 al 28 febbraio presso il MU.MA. Galata Museo del Mare 4° piano zona rampe, racconterà l'evoluzione storica della subacquea.

Arricchisce la mostra il Concorso di fotografia Subacquea "Blu Cobalto" e il Concorso d'arte "Il Mio Mare" aperto alla partecipazione dei bambini/e delle scuole dell'infanzia e primaria italiane e a tutti gli adolescenti che vorranno inviare un contributo attraverso le loro opere. Le opere saranno esposte all'interno della mostra.

Il programma del Premio Duilio Marcante, oltre alla Mostra, prevede i due incontri presso l'auditorium del Galata Museo del Mare di Genova.

Sabato 20 Febbraio alle ore 16.00, dedicato al concorso d'arte "IL MIO MARE" patrocinato dal Municipio Centro Est Comune di Genova con intrattenimento aperto a tutti i bambini/e, adolescenti, con la fattiva collaborazione della Società Nazionale di Salvamento. Saranno effettuate le premiazione delle opere in concorso.

Nell'occasione sarà comunicata l'assegnazione del Premio Regione Liguria

Sabato 27 Febbraio alle ore 17.00 la serata clou presentata da Alberto Balbi e Paola Filippucci, il tema principale sarà "Il futuro della subacquea" in cui si introduce la Conferenza "Il Relitto Romano di Albenga" di cui è relatore il Maggiore Luca Falcone del Centro Carabinieri Subacquei Voltri; saranno proiettate immagini realizzate dal ROV subacqueo "Pluto"; a seguire interverrà Contrammiraglio Medico (ris.) Dr. Fabio Faralli Seguirà la Premiazione del concorso di fotografia subacquea "Blu Cobalto".

Per il terzo anno, il Premio Speciale Regione LIGURIA sarà assegnato a insindacabile giudizio del Consiglio Nazionale dei Ragazzi delle Attività Subacquee UISP a chi si sia particolarmente distinto in attività innovative per la promozione delle attività subacquee e marinare e la salvaguardia dell'ambiente marino.

A fine serata, saranno conferiti il Premio Duilio Marcante 2016 e i tre Diplomi d'Onore alla presenza di personalità del mondo subacqueo.

#gonews.it®

Siena | Arezzo

martedì 9 febbraio 2016 - 10:01

Attesi circa 2.000 podisti per il Terre di Siena Ultramarathon

08 febbraio 2016 16:13 Sport Atletica



Si preannuncia un'edizione ancora più partecipata di quella dello scorso anno quella prevista per il **Terre di Siena Ultramarathon** di **domenica 28 febbraio**. Procedono infatti a pieno ritmo le iscrizioni per la manifestazione podistica che l'ultima domenica del mese vedrà al via circa 1.500 atleti sui tre percorsi competitivi di 50 km in partenza alle 9 da San Gimignano, di 32 km da Colle val d'Elsa e di 18 km da Monteriggioni. Altri 500 dovrebbero essere i partecipanti alla passeggiata non agonistica che partirà alle 10,30 da Piazza del Campo a Siena e che si svilupperà per il centro storico cittadino.

Sono quindi ore di lavoro febbrile per il Comitato Uisp di Siena, organizzatore della manifestazione, che, grazie all'apporto di tanti volontari e collaboratori, sta preparando la migliore accoglienza per i podisti provenienti da tutta Italia. Si respira un'aria di trepidante attesa per un appuntamento rimasto nel cuore dei partecipanti delle edizioni precedenti, incantati dal fascino dei percorsi attraverso la campagna senese e dall'ospitalità toscana. In pochi giorni si sono esauriti i posti a disposizione per le visite guidate gratuite alla Porta del Cielo del Duomo di Siena: saranno infatti una cinquantina i fortunati che, nella mattina di sabato 27, avranno libero accesso ai sottotetti della Cattedrale, ammirando scorci mozzafiato interni ed esterni all'edificio.

L'arte sarà uno dei fili conduttori della manifestazione grazie anche al riconfermato Expo all'interno del Complesso Museale del Santa Maria della Scala, dove sabato 27 dalle 10 alle 20, i maratoneti potranno ritirare pettorali e pacchi-gara circondati dai suggestivi affreschi rievocativi della storia dell'ex ospedale cittadino. Quanti vorranno fermarsi a dormire la notte prima della gara potranno approfittare di tante convenzioni messe a disposizione dall'agenzia di viaggi E20 Toscani.

La domenica della gara, per tutti gli atleti è previsto un servizio navette offerte dalla Tiemme, che, partendo dal centro storico di Siena, li porterà a punti di partenza della competizione. Lo stesso servizio sarà attivo anche nel pomeriggio per il viaggio di ritorno. Sarà inoltre disponibile un servizio di docce per quanti vorranno usufruirne. I partecipanti avranno inoltre a disposizione un buono pasto da utilizzare nei ristoranti di Piazza del Campo aderenti all'iniziativa e delle tariffe scontate per i parcheggi cittadini.

L'intera manifestazione sarà ripresa e trasmessa in diretta dagli operatori di Siena Tv sia sabato 27 durante l'Expo sia domenica per tutta la durata della gara.





ImperiaPost.it
L'informazione libera della tua città

IMPERIA. AL VIA MERCOLEDÌ 17 FEBBRAIO ALLA PALESTRA MAGGI IL CORSO GRATUITO DI AUTODIFESA DEDICATO ALLE DONNE /ECCO COME ISCRIVERSI

Sono aperte le iscrizioni al corso gratuito di autodifesa in rosa organizzato dal Judo Club Corsaro – Uisp Liguria con la collaborazione dell'assessorato allo Sport del Comune di Imperia.

di Redazione



CORSI IN ROSA DEDICATI E RISERVATI ALLE DONNE

Migliorare la propria autostima attraverso un'attività di movimento che miri al benessere psico-fisico e che faccia sì che l'autodifesa sia trasferibile dalla palestra ad eventuali situazioni di aggressione reale, lontani dallo stereotipo dell'autodifesa intesa come "combattimento".

Corsi **GRATUITI**, tenuti da operatori sportivi della Uisp (Unione Italiana Sport Per Tutti) che hanno seguito uno specifico percorso di formazione.

IMPERIA

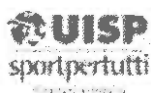
JUDO CLUB CORSARO

Sede del corso: Via Silorata, 21- Palestra Maggi

INFO: Lucio Garzia – 338 8741468 - judocorsaro@libero.it

INIZIO CORSI: 17 FEBBRAIO 2016 – Presso la "Palestra Maggi"

ORARI: MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE 20,15 ALLE 21,15



Sono aperte le iscrizioni al corso gratuito di autodifesa in rosa organizzato dal Judo Club Corsaro – Uisp Liguria con la collaborazione dell'assessorato allo Sport del Comune di Imperia. Le lezioni – che inizieranno il 17 febbraio e si terranno ogni mercoledì e venerdì per un'ora a partire dalle 20.15 – sono rivolte esclusivamente alle donne e si terranno alla palestra Maggi, di via Silorata.

“Abbiamo voluto contribuire alla realizzazione di questa iniziativa per valorizzare una disciplina sportiva e offrire un corso di autodifesa rivolto alle donne”, dice l'assessore allo Sport, **Simone Vassallo**.

Per iscriversi all'iniziativa si può inviare una mail a judocorsaro@libero.it o chiamare il 338-741468

“Non bisogna pensare all'autodifesa come combattimento, ma vogliamo che le nostre allieve migliorino la propria autostima attraverso un'attività di movimento che miri al benessere psico-fisico e che faccia sì che l'autodifesa sia trasferibile dalla palestra ad eventuali situazioni di aggressione reale”, spiega **Lucio Garzia del Judo Club Corsaro** che curerà le lezioni assieme agli operatori sportivi della Uisp (Unione Italiana Sport Per Tutti) che hanno seguito uno specifico percorso di formazione.

ZEROTTONOVE



GIUDICI DI NUOTO, CON LA UISP SI PUÒ

▲ Emilio Tortora 🕒 8 febbraio 2016 📍 A.S.D. Forever Swim, Nocera, Prima Pagina, Sport, Territorio

La Lega Nuoto UISP Campania e il suo Comitato territoriale di Salerno, hanno organizzato il 1° Corso di Formazione Regionale per Giudici di Nuoto previsto per i prossimi 6 e 13 febbraio

La Lega Nuoto **UISP Campania** e il **Comitato Territoriale UISP di Salerno** hanno organizzato nei giorni di **Sabato 6 e Sabato 13 febbraio** il **primo corso di Formazione Regionale per Giudici di Nuoto** in provincia di Salerno.

Il corso è stato organizzato con l'obiettivo di formare giudici per la conduzione di **manifestazioni natatorie** organizzate dalla Lega Nuoto Regionale Campania e dalle società affiliate UISP della Campania.

Gli aspiranti giudici, grazie agli insegnamenti e i consigli degli **esperti docenti UISP** della lega nuoto Campania, **Natascia D'Izzo e Giuseppe Spada**, hanno potuto apprendere i regolamenti e l'organizzazione di una manifestazione sportiva natatoria di livello regionale.

Alla **fine del corso per giudici di nuoto**, è previsto il superamento di un **test**, che di fatto, con esito positivo, garantisce ai partecipanti la qualifica di giudici di nuoto.

È stato possibile organizzare questa due giorni di formazione anche grazie alla collaborazione dell'**A.S.D. ForeverSwim**, del **centro Sport Agro di Roccapiemonte** e del **Centro Benessere Olimpia di Anagni**.

L'**UISP (Unione Italiana Sport Per tutti)** è un ente di promozione sportiva che ha l'obiettivo di estendere il **diritto allo sport** a tutti i cittadini. Lo sport, infatti, è per tutti un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la



CORSO DI FORMAZIONE REGIONALE PER GIUDICI DI NUOTO Salerno

6 e 14 febbraio 2016.

Il corso si propone di formare i giudici per la conduzione di manifestazioni natatorie organizzate dalla Lega Nuoto Regionale Campania e dalle società affiliate UISP della Campania.

Programma

Sabato 6 febbraio dalle ore 9.30 alle ore 12.30
Lezione teorica presso la sede operativa del comitato provinciale UISP Salerno - Sport Agro Roccapiemonte (SA)

Sabato 13 febbraio dalle ore 18.00 alle ore 19.00
Lezione pratica presso il Centro Benessere Olimpia Anagni (SA)

Domenica 14 febbraio dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Prova d'esame presso la sede operativa del comitato provinciale UISP Salerno - Sport Agro Roccapiemonte (SA)

Per maggiori informazioni www.uisp.it/salerno



socialità. Lo sport per tutti, per la UISP, è un diritto, un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale. Lo sport per tutti interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle **“politiche della vita”** e si legittima in base a valori che non sono riconducibili al primato dell’etica del risultato, propria dello sport di prestazione assoluta.

La missione proposta dalla UISP è dimostrare che **“un altro sport è possibile”**; questo significa non solo sviluppare innovazione culturale, ma anche tradurla concretamente in sperimentazione tecnica, metodologica e organizzativa. **Leghe, Aree e Coordinamenti UISP** hanno fatto proprie e rinforzato queste opzioni strategiche. Lo sport per tutti ha esteso potenzialmente a tutti i cittadini l’offerta di **pratica fisica** come concreta ricerca e sperimentazione di una migliore qualità di vita.

La UISP attraverso le sue iniziative ha l’obiettivo di **valorizzare le varie facce dello sport**: competitiva, con particolare attenzione al mondo dilettantistico e amatoriale; coreografica-spettacolare e strumentale, sarebbe a dire sport per la salute, il benessere e difesa dell’ambiente. In buona sostanza la UISP cerca di approfondire e far conoscere le varie facce dello “sport per tutti” e del suo “valore sociale”.

Della UISP, Unione Italiana Sport Per tutti, fanno parte **17.0460 società sportive affiliate**. È presente in tutte le regioni, le province e in molte città: **166 comitati e 28 Leghe**, Coordinamenti ed Aree di attività.

Con la UISP, dunque, diventare **giudice di nuoto** è ora facilmente possibile.

A cura di Christian Geniale

Scriveteci

commenti scritti.

GUARDA, ASCOLTA SCRIVI !!!

Leggi e Commenta le nostre rubriche e rimani aggiornato con un LIKE sulla nostra pagina FB **ZON.it**